



COMUNE DI LEONFORTE

Libero Consorzio dei Comuni di Enna

STAFF DEL SINDACO

REG. GEN. N. 58 del - 3 OTT. 2018

ORDINANZA

OGGETTO: Ripristino condizioni di normalità presso l'ospedale FerroBranciforti-Capra.

IL SINDACO

Visto il Decreto dell'Assessorato della salute 31/03/2017 "riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 2 aprile 2015 n°70" che prevede nello specifico per l'ospedale di Leonforte:

- Un Pronto soccorso;
- Una UOC di Medicina Generale;
- Una UOS di Chirurgia generale;
- Una UOS di Patologia Clinica;
- Una UOS di Radiologia;
- Una UOC di Riabilitazione;
- Una UOS di lungodegenza;
- Un servizio di farmacia.
-

Visto l'Odg approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 27 luglio 2018 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato all'unanimità un documento con il quale:

- a) prende atto di quanto previsto dalla programmazione anno 2018;
- b) evidenzia la fondamentale importanza della piena funzionalità della struttura sanitaria per il territorio e la popolazione del bacino;
- c) fa proprie le proposte dell'A.C. circa il miglioramento delle attività sanitarie erogate dalla struttura ospedaliera;
- d) conferisce ampio mandato al Sindaco a realizzare tutta una serie di azioni a difesa del mantenimento e potenziamento delle attività sanitarie del presidio ospedaliero F.B.C. di Leonforte

Considerato:

- Che l'ospedale Ferro-Branciforti-Capra presenta delle carenze ormai croniche accertate negli ultimi tempi, per mancanza di personale tecnico qualificato e di strumentazioni

- adeguate che non consentono al presidio ospedaliero stesso di poter operare nel pieno delle sue potenzialità, con gravi ripercussioni per la tutela della salute dei cittadini;
- Che tale situazione di grave precarietà e disagio è nota ed è stata documentata in più occasioni anche attraverso l'esposto presentato il 13 maggio 2015, ove vengono evidenziate le gravi carenze cronicizzate e strutturali, che non si riscontrano negli altri ospedali provinciali (carenza di anestesisti, carenza di emoteca, carenza di infermieri trasferiti improvvisamente presso altri ospedali, etc);
 - Che tali carenze, omissioni e disservizi causano il crollo dei ricoveri, degli interventi e della produttività, che sono determinati dalla Direzione dell'ASP di Enna e del suo immobilismo che sta portando al lento e progressivo declassamento della struttura;

Considerato altresì che tali criticità sono state da sempre segnalate verbalmente e anche attraverso solleciti ed esposti sia al Commissario straordinario e ai Direttori Generali dell'ASP 4 come risulta agli atti di questo Ente

Considerato inoltre che tale situazione, anziché migliorare, è andata sempre più aggravandosi e il personale medico e paramedico in servizio risulta sottodimensionato e non riesce a far fronte alla ingente mole di interventi che si presentano quotidianamente al F.B.C.;

Che gli allestimenti e le apparecchiature in dotazione al Pronto Soccorso e ai reparti risultano non adeguati ad erogare prestazioni sanitarie di qualità per come preteso dai pazienti e per come previsto dal "piano di riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Regione Siciliana";

Evidenziato che ormai da lungo tempo l'UOS di chirurgia per carenze di personale mai colmate, risulta portata alla totale inoperosità;

Rilevato che tale situazione si pone in contrasto con quanto statuito nel citato "piano di riordino" creando un danno alla piena funzionalità del F.B.C., a danno degli utenti e del diritto alla salute dei cittadini garantito a livello costituzionale;

Considerato che le ripetute richieste ed esposti con i quali si segnalavano disfunzioni e carenze presso l'ospedale di Leonforte non hanno sortito alcun effetto;

Considerate le primarie esigenze di tutela della salute;

Ritenuta la centralità della tutela della salute e quindi la valorizzazione dell'obbligo di cura;

Ritenuto, pertanto che, l'assoluta eccezionalità dell'attuale situazione di grave pericolo che coinvolge l'intera collettività locale, è tale da rendere indispensabile interventi immediati e non più prorogabili, quale l'adozione dello strumento, extra ordinem, dell'ordinanza contingibile ed urgente;

Accertato che la situazione come sopra rappresentata, istruita e valutata, comporti una situazione di effettivo pericolo di danno grave ed imminente per l'incolumità pubblica, che non può essere fronteggiata con gli ordinari strumenti di amministrazione attiva;

Ritenuto che la presente ordinanza non costituisce ingerenza nella modalità di gestione del servizio sanitario, ma unico rimedio immediatamente esperibile;

Accertato lo stato di emergenza da contrastare con il presente provvedimento;

Ritenuti sussistenti i presupposti per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 50, 5^o comma Dlgs. N. 267/2000, vista la emergenza sanitaria a livello locale, nonché i presupposti per l'adozione delle misure necessarie di cui all'art. 50, 6^o comma Dlgs 267/2000, vista l'emergenza che interessa anche il territorio dei comuni limitrofi;

Ravvisata, pertanto, la necessità di tutelare in via urgente le evidenziate esigenze sanitarie, di salvaguardia della pubblica incolumità, di sicurezza e di ordine pubblico, che non potrebbero essere soddisfatte attraverso le procedure ordinarie;

Ritenuto che ricorrono nella fattispecie i presupposti per l'adozione del presente atto, in considerazione della necessità di prevenire ed eliminare gravi pericoli costituendo concreta minaccia per la salute pubblica e la pubblica incolumità e della sussistenza dei requisiti della estrema urgenza;

Nello stigmatizzare la scarsa attenzione dimostrata dalla Direzione Strategica aziendale dell'ASP n. 4 di Enna che non intervenendo in maniera decisa e nell'osservanza dei decreti relativi alla rete ospedaliera penalizza ed indebolisce fortemente l'ospedale di Leonforte;

Visto l'art. 32 della Costituzione italiana che prevede la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Vista la legge n 833/1978 istitutiva del S.S.N.;

Visto il D.lgs n. 229/1999 e s.m.i.;

Visto il decreto legge n. 158/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 della L. n. 189/2012, con le modifiche apportate dal decreto legge n. 90/2014;

Visto il decreto legge n 95/2012, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della L. n 135/2012 e s.m.i.;

Vista la legge n 241/1990 e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 50 commi 5^o e 6^o;

Alla luce di quanto sopra esposto

INVITA

Il Direttore Sanitario dell'ASP 4 di Enna a prendere atto della criticità in cui versa l'ospedale di Leonforte, stante le gravi carenze di personale, di apparecchiature mediche e strumentali con conseguente grave rischio per gli utenti delle prestazioni sanitarie, ed

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna di provvedere immediatamente ad eliminare le criticità sopra evidenziate con il preciso obiettivo di ripristinare le normali condizioni lavorative presso l'ospedale Ferro-Branciforti-Capra di Leonforte, al fine di prevenire eventuali danni agli utenti, grave nocumento ai cittadini del territorio e per lo stesso personale della struttura sanitaria;
Ripristinare, altresì, la piena operatività di tutte le U.O.C., U.O.S. e servizi stabilite dalle norme regionali, mediante gli adeguati standard in termini di risorse umane e di fornitura di efficiente attrezzatura medico-diagnostica;

Di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASP 4 di Enna;

Di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Ministro della Salute, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore regionale della salute, al Prefetto di Enna, al Questore di Enna, al Comandante della compagnia dei Carabinieri di Enna, al Tribunale per i diritti del malato e al Presidente del Consiglio Comunale;

La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio comunale on line ed è immediatamente esecutiva;

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare il presente provvedimento.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Sicilia nei modi e nei tempi previsti dal decreto legislativo 2 luglio 2012 n. 104, recante il "Codice del processo amministrativo".

Dalla Residenza Municipale li



Il Sindaco
Salvatore Barbera